**Accordo di concertazione Comunità-COST
relativo ad un'azione concertata nel settore
del comportamento fisico-chimico degli inquinanti
atmosferici
(Azione COST 61a^{bis})**

Concluso a Bruxelles il 27 marzo 1980
Entrato in vigore per la Svizzera il 30 giugno 1980

La Comunità Economica Europea,
qui di seguito denominata «Comunità»,

L'Austria e la Svezia,
qui di seguito denominati «Stati non membri partecipanti»,

Considerando che un progetto di ricerca sul comportamento fisico-chimico degli inquinanti atmosferici, eseguito in applicazione dell'accordo firmato il 23 novembre 1971 nel quadro della cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (azione COST 61a), ha dato risultati molto incoraggianti;

Considerando che un'azione concertata di ricerca europea nel settore precitato, che prosegue e estende l'azione COST 61a, può contribuire in modo efficace a ridurre l'inquinamento dell'ambiente;

Considerando che con decisione del 9 ottobre 1978, il Consiglio delle Comunità Europee ha adottato un'azione comunitaria concertata nel settore del comportamento fisico-chimico degli inquinanti atmosferici;

Considerando che gli Stati membri della Comunità e gli Stati non membri partecipanti, qui di seguito denominati «Stati», intendono svolgere, secondo le norme e le procedure applicabili ai loro programmi nazionali, le ricerche descritte nell'allegato A e sono disposti a consentirne l'armonizzazione che ritengono reciprocamente vantaggiosa;

Considerando che l'esecuzione delle ricerche di cui all'azione concertata richiederà agli Stati un contributo finanziario di circa 9,5 milioni di unità di conto europee, convengono le disposizioni seguenti:

Art. 1

La Comunità e gli Stati non membri partecipanti, qui di seguito denominati «Parti contraenti», partecipano per un periodo che va fino al 3 novembre 1982, ad un'azione concertata nel settore del comportamento fisico-chimico degli inquinanti atmosferici.

Tale azione consiste nell'armonizzare il programma dell'azione concertata della Comunità con i corrispondenti programmi degli Stati non membri partecipanti. I programmi di cui al presente accordo sono enumerati nell'allegato A.

Gli Stati sono interamente responsabili delle ricerche svolte presso i loro istituti o organismi nazionali.

Art. 2

La concertazione fra le Parti contraenti è effettuata in sede di un Comitato di concertazione Comunità-COST, qui di seguito denominato «Comitato».

Il Comitato adotta il proprio regolamento interno. I compiti di segreteria sono svolti dalla Commissione delle Comunità Europee, qui di seguito denominata «Commissione».

Il mandato e la composizione del Comitato sono definiti nell'allegato B.

Art. 3

Per garantire la massima efficacia all'esecuzione dell'azione concertata, la Commissione nomina, di comune accordo con gli Stati non membri partecipanti, un capo progetto.

Art. 4

Il contributo finanziario massimo delle Parti contraenti alle spese di coordinamento è fissato come segue:

- 500 000 unità di conto europee per la Comunità, per un periodo di quattro anni, a decorrere dal 4 novembre 1978,
- 22 000 unità di conto europee per ciascuno Stato non membro partecipante, per il periodo di cui all'Articolo 1 primo comma.

L'unità di conto europea è quella definita nel regolamento finanziario in vigore, applicabile al bilancio generale delle Comunità Europee e nelle disposizioni finanziarie adottate in applicazione di detto regolamento.

Le norme che regolano il finanziamento dell'accordo costituiscono l'oggetto dell'allegato C.

Art. 5

(1) In sede di Comitato, gli Stati si scambiano regolarmente tutte le informazioni utili sull'esecuzione delle ricerche oggetto dell'azione concertata. Essi si adoperano inoltre per fornire tutte le informazioni relative a ricerche analoghe progettate o svolte da altri organismi. Le informazioni vengono trattate come riservate qualora ciò sia richiesto dallo Stato che le comunica.

(2) D'accordo con il Comitato, la Commissione, sulla base delle informazioni che le sono state fornite, redige relazioni annuali di attività e le trasmette agli Stati.

(3) Alla fine del periodo dell'azione concertata, la Commissione, d'accordo con il Comitato, trasmette agli Stati una relazione di sintesi all'esecuzione e sui risultati dell'azione. Essa pubblica tale relazione sei mesi dopo la sua trasmissione a meno che uno Stato non vi si opponga. In questo caso la relazione è trattata come riservata e viene distribuita, su richiesta e con l'accordo del Comitato, soltanto alle istituzioni e alle imprese le cui attività di ricerca o di produzione giustificano l'accesso ai risultati delle ricerche eseguite per l'azione concertata.

Art. 6

(1) Dopo aver firmato il presente accordo, ciascuna delle Parti contraenti notifica, con la massima sollecitudine, al Segretario Generale del Consiglio delle Comunità Europee, l'avvenuto espletamento delle procedure necessarie, in virtù delle proprie disposizioni interne, per l'entrata in vigore del presente accordo.

(2) Per le Parti contraenti che hanno proceduto alla notifica di cui al paragrafo 1, il presente accordo entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello nel corso del quale la Comunità e almeno uno Stato non membro partecipante hanno proceduto a tale notifica.

Per le Parti contraenti che procedono alla notifica dopo l'entrata in vigore del presente accordo, quest'ultimo entra in vigore il primo giorno del secondo mese successivo a quello nel corso del quale hanno proceduto alla notifica.

Le Parti contraenti che non abbiano ancora proceduto alla notifica all'entrata in vigore del presente accordo, possono partecipare senza diritto di voto ai lavori del Comitato per un periodo di sei mesi a decorrere dall'entrata in vigore del presente accordo.

(3) Per un periodo di sei mesi a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, gli altri Stati europei che hanno partecipato alla Conferenza ministeriale tenutasi a Bruxelles il 22 e 23 novembre 1971, possono aderire al presente accordo. Gli strumenti di adesione sono depositati presso il Segretario Generale del Consiglio delle Comunità Europee. Lo Stato che aderisce all'accordo diventa Parte contraente ai sensi dell'Articolo 1 alla data del deposito del suo strumento di adesione.

(4) Il Segretario Generale del Consiglio delle Comunità Europee notifica a ciascuna delle Parti contraenti l'avvenuto deposito delle notifiche di cui al paragrafo 1, la data di entrata in vigore del presente accordo e l'avvenuto deposito degli strumenti di adesione di cui al paragrafo 3.

Art. 7

Il presente accordo, redatto in esemplare unico in lingua danese, francese, inglese, italiana, olandese e tedesca, tutti i testi facenti ugualmente fede, è depositato negli archivi del Segretariato Generale del Consiglio delle Comunità Europee che ne rimette una copia certificata conforme a ciascuna delle Parti contraenti.

Fatto a Bruxelles, addì ventisette marzo millenovecentottanta

(Seguono le firme)

Allegato A

Programmi di cui all'Accordo

1. Studi sulla conversione e sul trasporto di inquinanti atmosferici
 - a) studi di laboratorio;
 - b) studi di campo;
 - c) modellazione.
2. Studi sul deposito e sull'assorbimento di inquinanti atmosferici.

Allegato B

**Mandato e composizione del Comitato di concertazione
Comunità-COST
«Comportamento fisico-chimico degli inquinanti atmosferici»**

1. Il Comitato
- 1.1. contribuisce all'esecuzione ottimale dell'azione esprimendo il proprio parere su tutti i suoi aspetti;
- 1.2. valuta i risultati dell'azione e trae conclusioni sulla loro applicazione;
- 1.3. provvede allo scambio di informazioni di cui all'Articolo 5 paragrafo 1 dell'accordo;
- 1.4. indica gli orientamenti al capo progetto.
2. Le relazioni e i pareri del Comitato sono trasmessi agli Stati.
3. Il Comitato è composto di due delegati della Commissione, uno quale rappresentante del programma di azione diretta e l'altro in veste di coordinatore dell'azione concertata della Comunità, di un delegato di ciascuno Stato non membro partecipante, di un delegato di ciascuno Stato membro, come rappresentante del suo programma nazionale e del capo progetto. Ciascun delegato può farsi assistere da esperti.

Norme di finanziamento

I

Le presenti disposizioni fissano le norme di finanziamento di cui all'Articolo 4 dell'accordo relativo a un'azione concertata nel settore del comportamento fisico-chimico degli inquinanti atmosferici (azione COST 61a^{bis}).

II

All'inizio di ogni esercizio, la Commissione invia una richiesta di fondi a ciascuno degli Stati non membri partecipanti. Tali richieste corrispondono al contributo dello Stato non membro espresso sia in unità di conto europee, sia nella moneta di detto Stato. Il valore dell'unità di conto europea è quello definito nel regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità Europee e fissato alla data della richiesta di fondi.

Ciascuno Stato non membro partecipante versa il contributo annuale ai termini dell'accordo all'inizio di ogni anno e non oltre il 31 marzo. Il contributo totale massimo versato da ogni Stato non membro partecipante ammonta a 22 000 unità di conto europee. In caso di ritardato versamento del contributo annuale, lo Stato non membro partecipante, inadempiente deve pagare un interesse al tasso di sconto più alto applicato negli Stati il giorno della scadenza. Tale tasso è aumentato di 0,25 punti per ogni mese di ritardo. Il tasso così aumentato è applicabile a tutto il periodo del ritardo.

III.

I fondi provenienti dai contributi degli Stati non membri partecipanti vengono iscritti a credito dell'azione concertata, imputandoli nello stato delle entrate del bilancio della Commissione come entrate ai sensi dell'Articolo 90 paragrafo 4 secondo comma del regolamento finanziario del 21 dicembre 1977, applicabile al bilancio generale delle Comunità Europee.

IV.

Lo scadenzario previsionale delle spese di coordinamento di cui all'Articolo 4 dell'accordo figura in allegato.

V.

Il regolamento finanziario in vigore, applicabile al bilancio generale delle Comunità Europee, si applica anche alla gestione dei fondi; inoltre la Commissione assume tale gestione in conformità delle norme interne sull'esecuzione del bilancio.

Scadenario pluriennale relativo all'azione concertata«Comportamento fisico-chimico degli inquinanti atmosferici» (azione COST 61a^{bis}) *(in UCE)*

	1979		1980		1981		1982		Totale	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP
I. Stima iniziale delle necessità globali (indici numerici contenuti nello scadenario degli impegni e dei pagamenti e nella tabella di corrispondenza figurante nell'allegato II del bilancio della Commissione):										
– Personale	87 100	87 100	125 000	125 000	135 000	135 000	140 000	140 000	500 000	500 000
– Funzionamento amministrativo	12 900	12 900								
– Contratti										
Totale (da coprire con crediti iscritti nella voce 3371)	100 000	100 000	125 000	125 000	135 000	135 000	140 000	140 000	500 000	500 000
II. Stima riveduta delle spese, tenuto conto delle necessità supplementari derivanti dall'adesione di Stati non membri partecipanti:										
– Personale	87 100	87 100	125 000	125 000	135 000	135 000	140 000	140 000	500 000	500 000
– Funzionamento amministrativo	12 900	12 900								
– Contratti	2 × 5500	2 × 5500	2 × 5500	2 × 5500	2 × 5500	2 × 5500	2 × 5500	2 × 5500	44 000	44 000
Nuova totale	100 000	100 000	125 000	125 000	135 000	135 000	140 000	140 000	500 000	500 000
	2 × 5500	2 × 5500	2 × 5500	2 × 5500	2 × 5500	2 × 5500	2 × 5500	2 × 5500	44 000	44 000
III. Differenza fra I e II da coprire con i contributi degli Stati non membri partecipanti										
	2 × 5500	2 × 5500	2 × 5500	2 × 5500	2 × 5500	2 × 5500	2 × 5500	2 × 5500	44 000	44 000
SI: stanziamento di impegno	SP: stanziamento di pagamento									

VI.

Dopo la chiusura di ogni esercizio, viene stabilita e trasmessa agli Stati non membri partecipanti per informazione, una situazione dei crediti relativa all'azione concertata.

Campo d'applicazione dell'accordo il 1° luglio 1980

Stati partecipanti	Adesione (A)		Entrata in vigore	
Svezia	27 marzo	1980	1° aprile	1980
Svizzera	30 giugno	1980 A	30 giugno	1980
CEE	27 marzo	1980	1° aprile	1980